

→ **Milano** L'avvocato inglese ricevette 600mila dollari dalle aziende del premier per dire il falso
 → **Il presidente del Consiglio** La sua posizione è stralciata, in attesa del giudizio sul lodo Alfano

Condannato Mills: è corrotto Berlusconi per ora se la cava

Quattro anni e sei mesi di reclusione per l'avvocato inglese David Mills, condannato per aver fornito false testimonianze in due processi che vedevano come imputato il premier Silvio Berlusconi.

GIUSEPPE CARUSO

MILANO
gcaruso@unita.it

Colpevole di false testimonianze. Colpevole per aver ricevuto soldi (600mila dollari) in cambio di quelle false testimonianze. È la conclusione a cui è giunto il collegio giudicante della decima sezione penale del Tribunale di Milano, guidato da Nicoletta Gandus, che ha condannato l'avvocato inglese David Mills (ideatore della tesoreria *offshore* di Berlusconi negli anni Ottanta) ad una pena di quattro anni e sei mesi di reclusione.

IN SALVO

Dal giudizio si è salvato il principale imputato, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, la cui posizione è stata sospesa dal "lodo Alfano", che congela i procedimenti alle quattro più alte cariche dello Stato durante il loro mandato. Sarà la Consulta a decidere sulla costituzionalità del lodo e quindi sulla processabilità del premier, ma i tempi sono lunghi, visto che ancora non è stata fissata una data per discutere la questione. Berlusconi comunque verrà giudicato da un altro collegio giudicante e non da quello che gli era toccato in sorte (avendo la Gandus ed i suoi colleghi deliberato sul caso). Estremo paradosso di questa vicenda processuale, sono i 250mila euro di risarcimento per danni morali attri-



Foto di Salvatore Mancuso/Ansa

Mills L'avvocato inglese è stato condannato per corruzione in atti giudiziari, la posizione di Berlusconi è stata stralciata

Francesco Pardi

■ L'avvocato Mills fu corrotto da un'azienda del premier e per questo è stato condannato a 4 anni e sei mesi. C'è stato un processo, se l'avvocato è stato condannato, chi l'ha corrotto... l'ha corrotto



Antonio Di Pietro

■ In uno Stato di diritto Berlusconi dovrebbe dimettersi, dopo che è stato dimostrato con una sentenza che è un corruttore di testimoni. In Italia invece pretende di fare il presidente del Consiglio

